

CRITERI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto la Giunta su proposta del segretario generale, conferisce, salvo che non sia diversamente stabilito dalla legge, gli incarichi dirigenziali e nomina il dirigente che assume le funzioni vicarie ed il Conservatore del Registro delle Imprese.

Per la proposta di conferimento degli incarichi il Segretario Generale si avvale di una specifica istruttoria nella quale vengono osservati, sulla base della natura e delle caratteristiche dei programmi da attuare, gli indirizzi fissati dalla Giunta tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) le posizioni già ricoperte all'interno dell'Amministrazione od i altre Amministrazioni;
- b) le esperienze amministrative, gestionali e professionali acquisite ed i risultati prodotti;
- c) la competenza professionale e la qualificazione culturale (desumibile anche dai titoli di studio) in relazione all'incarico da ricoprire;
- d) la capacità di stabilire corrette relazioni con l'utenza, per posizioni organizzative che implicano tali relazioni;
- e) la capacità di gestire i cambiamenti organizzati vi, nonché le innovazioni dei procedimenti amministrativi e di mutamento degli obiettivi, e di adeguarsi ad essi;
- f) la capacità di coordinare e sviluppare le risorse umane assegnate in rapporto alle esigenze dell'organizzazione.

Nel conferimento degli incarichi si segue, per quanto possibile in relazione al tipo di incarico ed alle caratteristiche dei Dirigenti, il criterio della rotazione, al fine di garantire una più adeguata formazione professionale dei Dirigenti in aree diverse dell'Amministrazione.